

Il 25 giugno 1988 è stata firmata a Lussemburgo una «Dichiarazione congiunta» tra la Cee e il Comecon...

Il «piano Marshall» della Cee per l'Est. È l'ora degli scambi

GIORGIO ROSSETTI



Gli accordi commerciali e di cooperazione. Gli accordi commerciali e di cooperazione che subito dopo la firma della Dichiarazione di Lussemburgo sono stati conclusi...

Va rilevato che nella Cee non esiste ancora un regime di importazione unico nei confronti dei paesi dell'Est...

livello comunitario che regionale, e - a seconda dei paesi - anche l'apertura progressiva di contingenti d'importazione...

Il programma di sovvenzioni economiche a Polonia e Ungheria

re sono state previste particolari agevolazioni per garantire un migliore accesso sul mercato comunitario dei prodotti dell'Est...

Tali agevolazioni riguardano in particolare: - l'aumento delle importazioni nella Cee dei prodotti oggetto di politiche comuni...

quantitative non discriminatorie (perché applicate anche ai paesi ad economia di mercato membri del Gatt).

L'operazione Phare. Phare sta per Polonia, Ungheria: aiuto alla ristrutturazione economica. Nel luglio 1989, in occasione del Summit a Parigi dai sette paesi più industrializzati del mondo...

Joint venture: quattro sportelli di assistenza alla piccola e media impresa

Bers, e 7mila miliardi per crediti della Bei, della Bn e delle Ceca. I paesi beneficiari elaborano da sé, con l'assistenza della Commissione, le priorità degli interventi...

La Commissione cerca di introdurre il più possibile forme di finanziamento tra paesi donatori in modo da aumentare le sinergie di progetti altrimenti indipendenti...

La Commissione ha quindi un ruolo di coordinamento politico, di orientamento e anche di scambio di informazione, compito che è assicurato da un insieme di gruppi di lavoro a cui partecipano i rappresentanti di 24 paesi...

più operativo il coordinamento e lo scambio di informazione è assicurato da gruppi di lavoro di natura tecnica che seguono, agricoltura, ambiente, informazione, energia, investimenti...

Di particolare interesse il settore riguardante la promozione degli investimenti. Somme consistenti sono state stanziolate sul bilancio comunitario a favore di questa linea...

- la partecipazione al capitale della Bers; - la garanzia accordata alla Bei per gli investimenti sui prestiti concessi ai paesi dell'Est;

- l'estensione dei prestiti comunitari nel settore Ceca;

- un prestito comunitario di 870 Mio Ecu all'Ungheria, mentre un prestito analogo e sempre per riequilibrare la bilancia dei pagamenti è in fase di definizione per la Cecoslovacchia.

ciò, per lo sviluppo delle piccole e medie imprese locali, si sta sperimentando l'estensione del Bic all'Est.

Le joint venture. A fine dicembre 1990 è stato avviato un meccanismo di sostegno per la creazione di joint venture nei paesi dell'Est. Lo scopo è quello di stimolare ed aiutare le imprese comunitarie, soprattutto le piccole e medie imprese, a creare e sviluppare società miste in collaborazione con partners beneficiari dell'operazione Phare.

La Commissione cerca di introdurre il più possibile forme di finanziamento tra paesi donatori in modo da aumentare le sinergie di progetti altrimenti indipendenti...

La Commissione ha quindi un ruolo di coordinamento politico, di orientamento e anche di scambio di informazione, compito che è assicurato da un insieme di gruppi di lavoro a cui partecipano i rappresentanti di 24 paesi...

Joint venture in Urss per regione di registrazione (dicembre 1988) (In numero e milioni di rubli)

Table with 6 columns: Regione, Numero, %, Capitale Staturario, %, Capitale Estero Staturario, %. Rows include Armenia Ssr, Azerbaia Ssr, Bielorussia Ssr, Estonia Ssr, Georgia Ssr, Kazarkh Ssr, Kirgiz Ssr, Latvia Ssr, Lituania Ssr, Moldavia Ssr, Mosca, Russia Ssr, Tadjik Ssr, Turkmen Ssr, Ucraina Ssr, Uzbek Ssr, and Totale.

missione stessa e farà riferimento ad una rete di intermediari finanziari che avranno il compito di propagandare lo strumento, di ricevere ed analizzare le varie domande...

Va detto che questo strumento (Ecip European community investments partners) è già stato sperimentato per tre anni in alcuni paesi dell'Asia, America latina e del Mediterraneo...

La specifica struttura per i Peco interessati al programma Phare si compone di quattro sportelli, come si è detto

a) il primo ha lo scopo di assistere gli operatori nella prefattibilità di una joint venture dalla ricerca del partner al reperimento di informazioni macroeconomiche, legislative fiscali ed amministrative del Paese in questione...

b) il secondo sportello riguarda il finanziamento delle fasi immediatamente precedenti la creazione della joint venture dagli studi di fattibilità alla eventuale realizzazione del progetto alla stesura degli statuti e degli accordi parasociali.

c) il terzo sportello prevede invece di fornire capitali ad una joint venture nuova o a una esistente in fase di aumento di capitale. Sarà accordato tramite l'intermediario finanziario una specie di prestito subordinato...

d) il quarto sportello tende infine a facilitare gli investimenti immateriali delle joint venture nuove o esistenti più specificamente le azioni di formazione professionale o di acquisizione di tecnologie.

L'ammontare totale del contributo comunitario per la stessa joint venture non potrà superare il milione di Ecu (un miliardo e mezzo di lire), e sta quindi all'imprenditore decidere come ripartire tale somma fra i diversi sportelli.

Per l'intermediazione finanziaria c'è la Bers, la Bei e la Simest

già presenti, sotto varie forme, nell'Europa centrale ed orientale. Tra i vari intermediari, alcuni sono destinati a giocare un ruolo particolare, come la Bers o la Bei, e istituzioni nazionali come la futura Simest.

Per l'intermediazione finanziaria c'è la Bers, la Bei e la Simest

triennio, gli importi stanziati saranno aumentati in funzione delle reali necessità. Nelle settimane scorse la rete degli intermediari finanziari è stata selezionata e da un mese si possono già valutare le domande presentate.

Il contributo comunitario per la creazione di joint venture dagli studi di fattibilità alla eventuale realizzazione del progetto alla stesura degli statuti e degli accordi parasociali.

Il contributo comunitario per la creazione di joint venture dagli studi di fattibilità alla eventuale realizzazione del progetto alla stesura degli statuti e degli accordi parasociali.

Il contributo comunitario per la creazione di joint venture dagli studi di fattibilità alla eventuale realizzazione del progetto alla stesura degli statuti e degli accordi parasociali.

Il contributo comunitario per la creazione di joint venture dagli studi di fattibilità alla eventuale realizzazione del progetto alla stesura degli statuti e degli accordi parasociali.

La mancanza di competitività derivante dall'insufficiente volume di investimenti in beni strumentali, dal basso livello di infrastrutture economiche, dallo squilibrio tra domanda e offerta e dall'insufficiente valorizzazione delle risorse umane.

Un pool degli istituti di assicurazione per tutelare le transazioni

La mancanza di trasparenza; - l'insufficiente quadro giuridico per l'attuazione di una efficace cooperazione industriale.

Cooperazione industriale. Sempre sul piano della cooperazione industriale con i Peco si deve registrare un ulteriore provvedimento che dovrebbe entrare in funzione entro breve tempo.

Cooperazione industriale. Sempre sul piano della cooperazione industriale con i Peco si deve registrare un ulteriore provvedimento che dovrebbe entrare in funzione entro breve tempo.

Cooperazione industriale. Sempre sul piano della cooperazione industriale con i Peco si deve registrare un ulteriore provvedimento che dovrebbe entrare in funzione entro breve tempo.

Cooperazione industriale. Sempre sul piano della cooperazione industriale con i Peco si deve registrare un ulteriore provvedimento che dovrebbe entrare in funzione entro breve tempo.

menti esteri, la mancanza di competitività derivante dall'insufficiente volume di investimenti in beni strumentali, dal basso livello di infrastrutture economiche, dallo squilibrio tra domanda e offerta e dall'insufficiente valorizzazione delle risorse umane.

La riassicurazione all'esportazione.

mento che dovrebbe entrare in funzione entro breve tempo. Si propone di migliorare tra gli Istituti di credito alle esportazioni nei vari Stati membri una pool di credito rilevante delle transazioni dirette da parte di imprese e istituzioni. Qualora un'azione di credito assicurato o garantito quanto riguarda la copertura di beni o norme o con il sostituto membro, per un anno, il 40% che tale operazione non distribuito pro fra gli enti di tutti gli assicuratori congiunti questi enti.

Valorizzare le imprese umane.

La ricovero deve essere lo sviluppo delle risorse umane, nella commercializzazione e nella conoscenza. Due strumenti sono questa voce nell'agenda Phare: la ning foundation (Fcpa) per la formazione (schema di mobilità) per gli studi universitari e programmi completi in modo che tutta la scorta di risorse umane coperta.

Fondazione eurojazione.

È stata creata la Peco nel settore non professionale. A principali: 1) aiuto nella definizione di questi programmi di assistenza alla formazione; 2) agire da punto di riferimento fornendo informazioni in corso sulla neo della formazione; 3) stabilirà i limiti per l'attuazione di programmi di sviluppo e ne compensare le negativamente coperte laterali. La Fondazione proprio bilancio, neppure le spese di gestione per attuare specifiche formazioni. La Fondazione è entrata in vigore.